



Parco Valle del Treja

Anno 2016 - n. 5

Nuova veste per il Santuario di Monte Li Santi - Le Rote
Completati i lavori di riqualificazione del sito falisco

Il resoconto del Presidente sul lavoro svolto nel 2016

Il censimento degli alberi monumentali

In uscita il bando per le visite guidate del Parco 2017



Un altro anno dedicato con passione all'ambiente

Il Presidente fa il punto sul lavoro svolto nel 2016

A fine anno si fanno i bilanci, ci si guarda alle spalle per valutare il lavoro svolto durante i mesi trascorsi e si lancia lo sguardo al nuovo anno, proponendo altri obiettivi e programmando nuove attività – questa la prima riflessione di **Luciano Sestili** **Presidente del Parco**.

Visite guidate, educazione ambientale, monitoraggi faunistici e didattica sono stati gli assi principali sui quali si è focalizzato l'impegno dell'Ente. Ma anche **vigilanza ambientale, antibraccaggio, antincendio**, attività non secondarie, sono state perseguite nell'arco dei dodici mesi appena trascorsi. Alcuni numeri descrivono bene il lavoro svolto: più di 30 i Nulla Osta rilasciati nei termini di legge, decine le ore di attività didattica, oltre 500 gli studenti accompagnati in visite guidate, 5 le specie o gruppi di specie di interesse comunitario monitorate costantemente, decine gli eventi culturali ospitati, più di 100 i comunicati stampa e 5 i numeri di giornale pubblicati. Inoltre sono stati conclusi gli interventi finanziati con i fondi POR 2007/2013, le infrastrutture realizzate sono ora disponibili ampliando la possibilità di visita delle bellezze naturalistiche, storiche e archeologiche presenti nella valle. Particolarmente importante è stata l'apertura al pubblico dei locali del "Forno di corte", presso i quali si possono ammirare gli affreschi recentemente restaurati con i fondi messi a disposizione dalla Regione Lazio. Non sono mancate occasioni di socialità e partecipazione, finalizzate alla crescita culturale e civile dell'intera comunità. Presso il palazzo baronale "Anguillara" di Calcata, sede degli uffici, sono stati organizzati **corsi, incontri, convegni e mostre**, confermando la vocazione culturale del borgo. A settembre il Parco ha aderito a un campo di volontariato organizzato dal **Servizio Civile Internazionale**. I volontari, giovani provenienti da tutto il mondo, coordinati da un gruppo spontaneo di cittadini, hanno collaborato nei lavori di manutenzione del Parco, soprattutto presso l'area delle Cascate di Monte Gelato. L'esperienza, dav-

vero positiva, sarà certamente da ripetere nei prossimi anni. L'attività del Parco si è estesa anche in ambito culturale. Sono state realizzate **due guide** sul territorio, una dedicata agli aspetti archeologici e l'altra alla conoscenza delle sue caratte-

sta una delle principali criticità del territorio; il Parco, pur non avendo le competenze e quindi le risorse per incidere significativamente sul fenomeno, cerca di porre rimedio rimuovendoli periodicamente. I mezzi a disposizione sono però

Elicottero del CFS in azione su un incendio appena fuori dal Parco



insufficienti a causa dell'incuria di molte persone; speriamo in un miglioramento della situazione già dal prossimo anno, grazie a una maggiore sensibilità di abitanti e visitatori e a una maggiore capacità di intervento.

ristiche ambientali. Le sinergie sviluppate con il Museo Archeologico Virtuale di Narce (MAVNA) e con i comuni di Mazzano Romano e Calcata hanno permesso di valorizzare l'importante area archeologica presente nel territorio. Numerosi

"A fronte dei sempre più scarsi finanziamenti pubblici concessi per la gestione dell'area protetta e l'esigua dotazione organica disponibile per i ruoli tecnico/amministrativi - conclude il Presidente Sestili - esprimo la mia soddisfazione per i risultati raggiunti, non ultimi l'ampliamento e la razionalizzazione degli spazi adibiti ad attività culturali presso la sede e il potenziamento dell'attività di vigilanza tramite un drone utile per il controllo e il monitoraggio ambientale.

Il bilancio conclusivo non può che essere positivo, anche visti i numerosi segnali di apprezzamento pervenuti."

Educazione ambientale nel Parco



sono stati i gruppi di ogni provenienza che hanno visitato il Parco. Tra questi moltissimi i pellegrini che, in viaggio verso Roma lungo la Via Francigena, hanno sostato presso le Cascate di Monte Gelato. Purtroppo lungo le strade e i sentieri sono spesso presenti molti rifiuti, è que-



Parco
Valle del Treja

Dicembre 2016
Anno V - n. 5

Periodico a distribuzione gratuita

Direttore responsabile Marcello Loisi

Testi, foto e grafica uffici del Parco

Editore Parco Regionale Valle del Treja

Uffici Piazza V. Emanuele II, 4 - 01030 Calcata (Vt)

Tel. 0761 587617 - fax 0761 588951

parco@parcotreja.it - www.parcotreja.it

Presidente del Parco Luciano Sestili



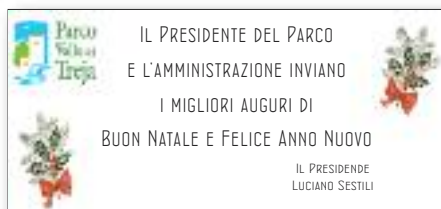
Il Parco Valle del Treja fa parte del sistema delle Aree Protette della Regione Lazio

Registrazione Tribunale Viterbo n. 7 del 10-8-2012

Stampato su
carta ecologica



Arti Grafiche Ciampino, via Firenze 21, Ciampino (Rm)





Nuova veste per il Santuario di Monte Li Santi - Le Rote

Completato l'intervento di riqualificazione del paesaggio nei pressi dell'area sacra

Nell'area del santuario falisco di Monte Li Santi - Le Rote, nel comune di Mazzano Romano, sono stati **conclusi gli interventi di riqualificazione paesaggistica del sito, a completamento del precedente intervento realizzato con fondi comunitari**, di copertura della porzione in luce del complesso archeologico ai fini di garantire una maggiore tutela e conservazione. In particolare, nell'ambito di questa ultima operazione, è stata **rimossa la recinzione residuale** - ormai senza più funzioni di interdizione e costituente un pericolo per i fruitori - e **rimodellato il terreno** risultato dei precedenti scavi realizzati in occasione della realizzazione della copertura, tutto al fine di eliminare quei detrattori visivi che interferivano nega-



Il santuario falisco di Monte Li Santi - Le Rote

I Patriarchi verdi

È in corso di ultimazione **in tutta Italia il censimento nazionale degli alberi monumentali**, realizzato dalle regioni **in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato**. Obiettivo dell'operazione è la predisposizione dell'elenco



Quercia secolare M.te li Santi - Mazzano R.

nazionale dei patriarchi verdi, che saranno riconosciuti patrimonio paesaggistico e ambientale del nostro Paese e a cui sarà garantita massima tutela ai sensi della legge nazionale n° 10 del 2013. Per ragioni storiche di uso del territorio, nelle nostre zone è difficile imbattersi in alberi che rispondano ai requisiti minimi fissati per entrare nel prestigioso elenco, eppure non mancano esemplari arborei notevoli. Tra di essi spiccano **il grande cerro sulla vetta di Monte Li Santi**, che con i suoi 370 cm di circonferenza è a un passo dall'essere riconosciuto tra gli alberi monumentali, o **il maestoso salice bianco sulla sponda destra del Treja**, la cui imponente figura segna il confine setten-

tivamente nella lettura del monumento e ne inficiavano il pieno godimento. Con la terra di risulta, opportunamente riposizionata, è stato realizzato un **cordone**

utile in caso di esondazione del vicino fiume Treja a tutela del sito. Il personale di vigilanza ha sistemato il **nuovo pannello esplicativo**, in sostituzione del precedente vandalizzato, e ha provveduto a raccogliere e rimuovere i **rifiuti** abban-

trionale del Parco. Sono esemplari preziosi, custodi di biodiversità ma anche testimoni della storia del territorio, che meritano di essere valorizzati oltre che tutelati. È per questo motivo che abbiamo deciso di avviare la **mappatura degli alberi di pregio del Parco**, includendo, ol-

tre ai grandi alberi secolari, anche esemplari più giovani ma appartenenti a specie di interesse. Come gli alberi da frutto, un tempo coltivati nella valle e oggi diventati parte del bosco, che oltre a raccontarci del passato, conservano spesso un patrimonio genetico che, non più tramandato, rischia di scomparire. Oltre alla localizzazione per ciascun esemplare sarà compilata una scheda descrittiva e le informazioni saranno rese disponibili sul nostro sito. Per completare il lavoro ci sarà **utile la collaborazione di tutti**, chi vorrà potrà segnalarci gli alberi che ritiene di interesse, sarà nostra cura raccogliere i dati e le informazioni necessarie alla compilazione dell'atlante.

donati o derivati dallo smantellamento dalle opere fatiscenti. Il lavoro è stato realizzato in accordo con la competente soprintendenza e sotto stretta vigilanza

archeologica, effettuata dal personale in organico all'Ente. L'intervento si colloca nelle scelte strategiche dell'area protetta verso quelle azioni di **recupero paesaggistico e riqualificazione ambientale** utili a una maggiore integrazione dei beni culturali - come nel caso specifico - in un contesto naturale di grande pregio, la Valle del Treja.

Festa dell'albero

Anche quest'anno, il **21 novembre**, le scuole di Mazzano Romano e Calcata hanno voluto ricordare il **valore insostituibile degli alberi**. In occasione della **festa nazionale a loro dedicata**, i bambini li hanno celebrati recitando **poesie e testi dedicati all'albero** e al fondamentale ruolo che ha nell'ecosistema. La festa è terminata con il momento simbolicamente più importante: **la piantumazione di un nuovo albero nel parco urbano**, dove i bambini hanno contribuito a riempire di zolle la buca del giovane acero campestre che li accompagnerà nella crescita. Come perfetta sintesi del senso della festa ci piace ricordare la frase di Confucio citata dai ragazzi della quinta: *"Il momento migliore per piantare un albero è vent'anni fa. Il secondo momento migliore è adesso"*.



I bambini piantano un nuovo acero



Un Drone per osservare il Parco dall'alto

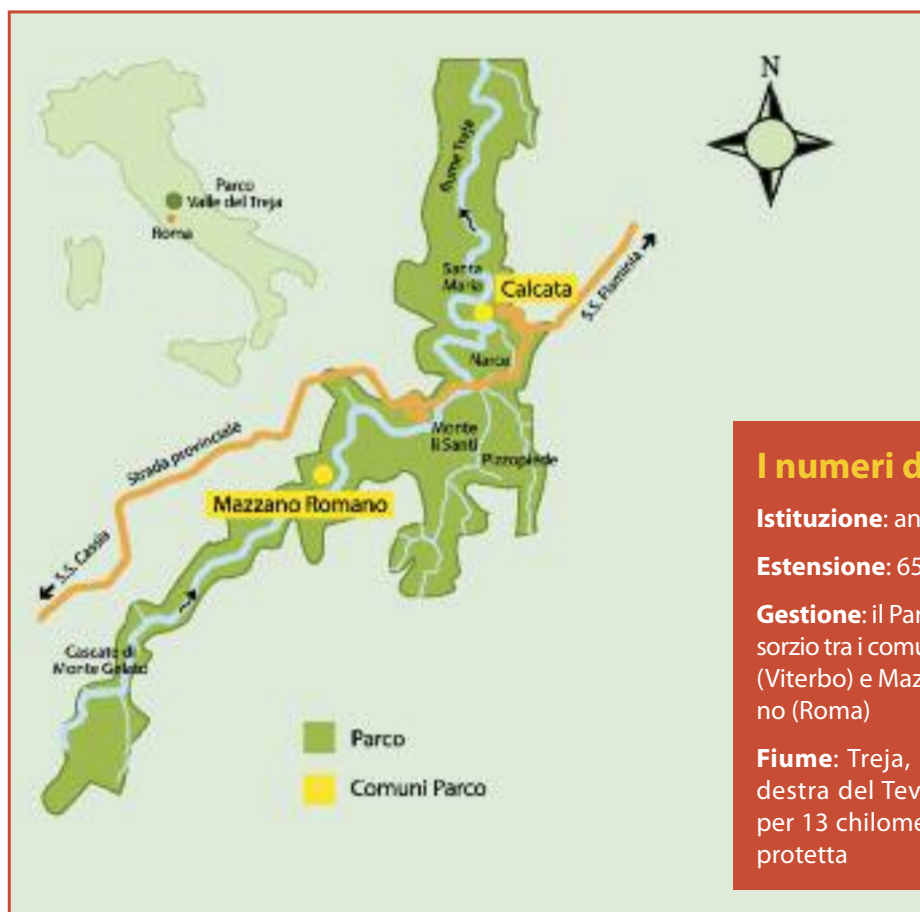
Nuovi strumenti affiancano l'attività di vigilanza del territorio

Dopo il **lungo iter burocratico** necessario ad ottenere tutte le autorizzazioni previste dai regolamenti nazionali, finalmente è possibile alzarsi in volo. **Il Parco ha acquistato un Drone** (A.P.R. Aeromobile a Pilotaggio Remoto) **dotato di videocamera ad alta risoluzione**. Verrà impiegato in attività istituzionali di **controllo e vigilanza, rilevamento territoriale e monitoraggio ambientale**. La duttilità dello strumento lo rende particolarmente utile nell'ambito di tutte quelle azioni che richiedono l'analisi fotointerpretativa: dai controlli ambientali alla lettura del bene culturale. Con le dovute precauzioni per evitare il disturbo sulla fauna, si presta inoltre ad essere uno strumento eccellente nell'ambito di attività naturalistiche. In questa prima

fase il drone, formalmente autorizzato dal competente organo ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), verrà pilotato dal **Responsabile della Vigilanza** del Parco Marcello Lorenzi **dotato dei necessari brevetti di volo**. In prospettiva verrà formato un altro pilota e l'aeromobile, con le strumentazioni adeguate, potrà essere utilizzato, oltre che per le attività di vigilanza e monitoraggio, anche per affiancare azioni di **promozione e tutela di altri parchi del sistema regionale**.



Prove di volo a Monte Gelato - Mazzano Romano



Visite guidate 2017

L'Ente accoglie proposte per le visite nell'area protetta

Il Parco del Treja pubblica un **avviso per la realizzazione di un programma di attività e visite guidate**, aperto a tutti ma indirizzato in particolare alle associazioni locali. Le proposte dovranno pervenire all'Ente **entro il 27 gennaio 2017** e potranno riguardare il territorio del Parco e le zone limitrofe. Le finalità sono quelle di arrivare a diffondere una conoscenza sempre più attenta e profonda dei nostri territori, delle loro fragilità e delle loro innumerevoli ricchezze. La scoperta di luoghi nuovi e poco conosciuti per alcuni o la frequentazione di luoghi incantevoli e amati da sempre per altri avranno come denominatore comune la piacevolezza del paesaggio, coniugato in tutte le sue sfumature ambientali, storiche e archeologiche.

Accogliendo le proposte di quanti vorranno collaborare con il Parco nell'organizzazione del programma di visite del 2017, **l'Ente potrà offrire un ventaglio di proposte ampio e variegato**, con escursioni nelle forre, lungo fiumi e torrenti, nelle aree archeologiche, alla ricerca delle bellezze più apprezzate del nostro territorio.

L'avviso pubblico è scaricabile dalla sezione "servizi/bandi e avvisi" del sito www.parcotreja.it

Informazione di servizio

Con la delibera n. 10 del 26 novembre l'Assemblea ha approvato il nuovo **Regolamento per l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Parco**, adeguando il precedente ai nuovi spazi disponibili.

I numeri del Parco

Istituzione: anno 1982

Estensione: 658 ettari

Gestione: il Parco è un consorzio tra i comuni di Calcata (Viterbo) e Mazzano Romano (Roma)

Fiume: Treja, affluente di destra del Tevere. Scorre per 13 chilometri nell'area protetta

La funzione principale di un'area protetta è mantenere gli equilibri ambientali del territorio e la sua biodiversità. In particolare, il Parco Regionale Valle del Treja è stato istituito per tutelare l'integrità delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali della valle omonima e per contribuire al benessere sociale e allo sviluppo economico dei suoi abitanti.